TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_3960_008**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

non ne seppi più nulla — Quanto la
nostalgia di vederti mi viaggia verso Mi-
lano! Ti confesso la verità che un po'
d'aria di Lombardia, e le nebbie di Fos-
sato e la freschezza autunnale del Lago
di Como mi gioverebbe assai più del
tepore balsamico di Sicilia — Qui fa
ancora estate — si veste di tela e si
dorme colle finestre aperte — E la tua pove-
rina come sta? è diventata grande?
parla, ragiona, comincia ad esser donna
un po' cattiva, nervosa, etc. etc.? Almeno
tutte queste belle cose senza spendersi dell'es-
perienza mia, perchè la Sicilia è una
brutta prigione per giudicar favorevolmente
il genere umano — Intanto ricordami al
lago e alle sere del giardino [illegible]; [illegible]
[illegible] [illegible], se [illegible], una [illegible]
della [illegible] [illegible] — Ricordami a Carlo
alla tua Nicoletta; a [illegible]; se la [illegible]
[illegible] te [illegible], se te ne ricordi. [illegible] di tutto
[illegible] un po' di bene che ci perdi nel perder-
me le [illegible] e [illegible] ... Tuo, [illegible]
Ippolito

prima e ultima parte

Palermo 9. 10. 60

Bice carissima — Io capisco dalle mie
[illegible] come tu abbia potuto immagi-
nare una [illegible] [illegible] [illegible] la
mia lettera, e [illegible] mi [illegible] per una
[illegible] di settimane fu appunto perchè in
tutte [illegible] ogni di [illegible] mi [illegible]
[illegible] importuno a guastare colla mia [illegible]
natura una sì perfetta beatitudine. Del
resto mi sorprese insieme e mi afflisse il
cattivo effetto prodotto da quel pezzetto di carta
che qui in un momento di supremo pericolo
(il 30. Maggio, all'entrata di Bocca) affidai
al [illegible] delle mie [illegible]. Basta
[illegible] di [illegible], perchè non [illegible] mai a
giustificarmi se la mia posizione attuale è
[illegible] speranza, mi [illegible], dell'amicizia
altrettanto franca e diretta quanto forte ed
[illegible] che [illegible] professo. Al [illegible] dunque
la [illegible] ed i [illegible]! — Adesso
perchè non [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible]
già [illegible] due mie lettere, e [illegible]
[illegible] anche una Mamma, la quale [illegible]

Mantova mi flagellava de' suoi rimproveri
senza ch'io li meritassi e ne sapessi ma
domandare il perchè. Sperava che tu avessi
potuto vederla, massime che la sapeva un
po' ammalata; ma Dio che vuol bene
all'anima tua ti volle fermare nella
terrafila Rodendosi. Cosa n'è delle grandi?
Appena ci penso — E l'Adelina l'hai
veduta passando per Brescia? Ed i Lozza-
prandi? e l'Adele? — Scrivimi qualche
cosa di tutti coi perchè possa rappic-
care all'antico il filo della mia vita
che parte da Genova il 5 Maggio. Di
noi! andiamo per i sei mesi che
sono partito — quanti avvenimenti, quante
impazienze, quanta fatica! — Ultimamente
doveva seguitarvi fino a Napoli; mi do-
vette fermare a Messina e poi ritornare
a Palermo, perchè mi viene ordine di
mettere in pronto il bisognevole per altri
15,000 uomini — Sai il provveder di
tutto un'armata regolare è un lavoro
imponente; ma mi parve forte un'idea

d'essa fuggita, delle fatiche della responsabilità
immensa che costa la direzione di truppe
rivoluzionarie come le nostre. Per non dire
troppo ti dirò che per un due passi mi vede ancora
una distanza ben maggiore che a lungo andare
romperebbe la linea — con però l'aggiunta al nemico
sacrifizio con battaglie purgate, e non
fare un po' di nostalgia fra i quadri ideali
che mi fa parere assai grave l'aria della
Intendenza, potrei chiamarmi fortunato —
Nulla so di Alessandro dopo il fatto di Ca-
serta ma spero bene non vedendolo nomi-
nato nella lettera particolare che portarono
le nostre perdite — Carlo deve essere anche
lui sotto Capua — la lista delle perdite
di Castelfidardo non portava il suo nome,
figuratevi qual beatitudine per la Mamma
l'aver [illegible] consolazioni così rare
[illegible]! Ma pure le apparecchiamo un
po' di sorte, e spero che durante la
stagione degli [illegible] la Patria avrà più
dolori a [illegible] — Anche Giuseppe aveva
promesso scrivermi da Napoli; ma ancora